

Corriere del Mezzogiorno - SALERNO -
 sezione: SALERNO - data: 2007-06-24 num: - pag: 5
 categoria: REDAZIONALE

Ancora grandi firme dell'architettura mondiale a Salerno. E per il termovalorizzatore si attende l'arrivo di Frank Gehry

Marina d'Arechi, il porto di Calatrava

Il progettista di Valencia disegnerà lo scalo turistico di Gallozzi

SALERNO — Arriva a Salerno anche Santiago Calatrava, il genio di Valencia che nella sua città ha cambiato il corso di un fiume creando una soluzione affascinante che ha impressionato la critica architettonica mondiale. Calatrava realizzerà il porto turistico Arechi seguendo le normative del project financing, che prevede un investimento sostenuto a totale carico di una società privata appositamente costituita.

Partendo dalla Stazione Marittima di Zaha Hadid cui si collegherà, come una cerniera, l'intervento del suo connazionale, il catalano Ricardo Bofill, sul Fronte del Mare, si arriva sulla spiaggia prossima allo stadio Arechi, dove sorgerà il nuovo porto turistico. In altri termini, tutta l'area di mare che bagna Salerno, a partire dal Molo Manfredi, vedrà impegnata nei prossimi mesi in un grande confronto il meglio dell'architettura mondiale. La richiesta del Comune prevede la creazione di un porto turistico che si estende su una superficie di 220 mila metri quadri capace di ospitare oltre mille imbarcazioni da diporto. L'importo dell'investimento privato prevede una spesa di circa 45 milioni di euro che sarà sostenuta dalla Marina Arechi Spa, una società che vede impegnato in prima persona Agostino Gallozzi, il nuovo presidente di Confindustria Salerno. In qualche modo il project financing del nuovo porto somiglia solo parzialmente all'intervento di Jean Nouvel e tuttavia presenta modalità più complesse che hanno richiesto l'approvazione dell'assessore regionale ai trasporti Ennio Cascetta.

Anche nel caso del porto Arechi è stata chiamata una società di alta ingegneria come «Lo studio De Cola Associati di Messina» che preparerà la sistemazione dell'area prima dell'intervento di Calatrava.

L'amministrazione comunale metterà a disposizione della società la superficie di sua proprietà dove verranno realizzati i cantieri per l'assistenza delle imbarcazioni e tutti i servizi per i diportisti. Secondo le previsioni, il porto turistico verrà realizzato in tre anni e promuoverà nella zona degradata della città anche un indotto industriale costituito da piccole e medie imprese private. La prima riflessione sul porto turistico Arechi è la vicinanza al nuovo quartiere che sorgerà a pochi chilometri dal sottopassaggio della metropolitana, collegato direttamente con gli edifici disegnati da Jean Nouvel al posto del vecchio pastificio Amato. In un triangolo geografico della città opereranno, dunque, a stretto contatto Nouvel, Calatrava e Bofill. E per dirla tutta, la venuta a Salerno di Santiago Calatrava, come anticipato dal

Corriere del Mezzogiorno, è opera esclusiva del sindaco Vincenzo De Luca: non avendo potuto nominarlo per il progetto della piazza di Santa Teresa, ha scelto la strategia del project financing, l'unico modo per impegnarlo in città. D'altra parte tra il sindaco di Salerno e l'architetto sono in corso da tempo ottimi rapporti personali.

Ora, dopo l'annuncio sul nostro giornale, ribadiva ancora giorni fa Il Sole 24 Ore che per completare il quadro si attende solo l'arrivo di Frank Gehry. Al progettista del Museo di Bilbao, De Luca ha già chiesto di disegnare il termovalorizzatore cittadino.

Ugo Di Pace BASTA DEGRADO Il progettista di Valencia Santiago Calatrava e l'area dove sorgerà il porto turistico Marina d'Arechi